

Bus e trasporti, i sindacati vogliono incontrare Brucchi

TERAMO Fermate irregolari, piccole infrastrutture per agevolare le manovre degli autisti, proposte sul chilometraggio. Sono alcuni dei temi che le Rsa del comparto dei trasporti vorrebbero portare all'attenzione del sindaco Maurizio Brucchi e dell'azienda Baltour con i quali tuttavia i sindacati si dichiarano impossibilitati a ogni tipo di confronto. Da qui l'avvio di procedure di raffreddamento, prima di dichiarare lo sciopero, per sollecitare la richiesta di un tavolo di trattativa. «Abbiamo avuto un incontro con i candidati prima delle elezioni», hanno dichiarato gli esponenti di Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti, «ma dopo siamo rimasti inascoltati. E a nulla sino valse le richieste successive al sindaco. Le Rsa, nel denunciare il mancato rispetto delle norme del codice della strada per effettuare il servizio in sicurezza, e il «totale menefreghismo» del Comune nella realizzazione di piccoli interventi utili al miglioramento della viabilità del servizio pubblico, definiscono la situazione grave e protratta negli anni. «L'imminente apertura dell'anno scolastico rischia di amplificare i problemi» si legge nella nota indirizzata dai sindacati al sindaco, alla Baltour, e all'Osservatorio sui conflitti dei trasporti».

